

BERGAMO MUSICA FESTIVAL Gaetano Donizetti

Edizione 2012

Belisario

Tragedia lirica in tre parti di Salvatore Cammarano

Musica di Gaetano Donizetti

Nuova edizione riveduta sull'autografo

di Ottavio Sbragia

COMUNICATO

Quarantadue anni separano l'ultima rappresentazione di *Belisario*, sulle tavole del palcoscenico del Teatro Donizetti nel 1970, in occasione del *Festival autunnale dell'opera lirica "Teatro delle novità"*, dall'attuale riproposizione nell'ambito della settima edizione del Bergamo Musica Festival Gaetano Donizetti, a cura della Fondazione Donizetti. Precedenti quello del 1970, soltanto due allestimenti dello stesso titolo, risalenti rispettivamente al 1837 e al 1844.

La "prima" al Donizetti, allora Teatro Riccardi, di *Belisario* assume toni particolarmente significativi per la Città e per lo stesso compositore. Innanzitutto perché l'opera calca le scene del maggior Teatro cittadino nell'agosto del 1837, in occasione dell'annuale Stagione di Fiera, quindi la stagione successiva a quella della "primissima" dell'opera stessa, avvenuta al Teatro La Fenice di Venezia il 4 febbraio del 1836; secondariamente perché *Belisario* è la prima opera donizettiana ad essere rappresentata al Riccardi, mentre la musica del compositore è regolarmente presente nei cartelloni del Teatro Sociale di Città Alta fin dal 1830.

Dopo un "anno di magra", quel 1836 segnato in tutto il Nord Italia da una terribile epidemia di colera, nel 1837 la Stagione di Fiera del Riccardi, affidata alle cure dell'Impresa di Giovanni Battista Bonola, promette esiti d'alto livello. «Il languore della Fiera del passato anno, cagionato dall'inallora dominante morbo, e dalla conseguente chiusura del Teatro – relaziona il 2 aprile la Congregazione Municipale al Governo milanese – ha fatto sentire un maggior bisogno di dare un impulso al prosperamento di essa nell'anno corrente procurando un maggior concorso di Forastieri, allettandoli con uno spettacolo Teatrale di Opera e Ballo conveniente alla circostanza [...]». È così che la Fiera del 1837 vedrà in scena, oltre al donizettiano *Belisario*, *Il pirata* di Vincenzo Bellini e il ballo *Alfredo il Grande*, e conterà tra gli altri artisti Giuditta Grisi (sorella della più celebre Giulia), nel ruolo di Antonina. Insieme a lei, che gli annali ricordano per il vigore ch'era capace d'infondere ai propri personaggi, una serie di grandi nomi: Cesare Badioli (che farà di Belisario uno dei suoi cavalli di battaglia), Domenico Reina (Alamiro), Ernestina Grisi, cugina di Giuditta e Giulia, (Irene). Garantito il successo, che di fatto accolse l'opera a Bergamo, come raccontano le cronache teatrali dell'epoca, ed in particolare come si legge sul «Giornale della Provincia di Bergamo»: «I giornali d'oltramonte annunciando, parecchi mesi or sono, con parole piene di prestigio [...] l'aspettazione straordinaria di brillanti attrattive nella città nostra per la prossima stagione di Fiera [...]. Questa aspettazione [...] riceve tutto di conferma dalla realtà dei più splendidi apparecchi: e l'ebbe già a quest'ora amplissima nell'esito bene avventurato dell'opera, che da più sere compare sulle scene del Teatro Riccardi. Il *Belisario* del nostro esimio concittadino Cavaliere Donizetti, vi fu

accolto con un favore sì pieno, da trovare ben pochi esempi per lunga serie d'anni ne' nostri fasti teatrali; favore nella cui manifestazione concorde non rimase alcuna influenzata da esercitare all'amore di patria; giacchè il grande merito della composizione, o quello di una perfetta esecuzione, esaurirono largamente i suffragi della più giustificata simpatia, e della più viva e generale approvazione di un pubblico intelligente e severo ne' suoi giudizj [...].».

L'opera non fu accolta con altrettanto calore nel 1844, anno in cui Verdi «aveva iniziato insomma ad insidiare la supremazia di Donizetti al “Riccardi” (in quell'anno aveva oscurato la seconda opera in cartellone, il donizettiano *Belisario*, considerato con sufficienza) [...]. Eppure nel 1844 Donizetti era presente nella sua città [...].».

Veniamo così all'attuale messa in scena di *Belisario* e alla versione dell'opera che sarà proposta al pubblico di Bergamo. Si tratta di una nuova edizione, riveduta sull'autografo (custodito presso l'archivio storico Ricordi) da Ottavio Sbragia. Nel suo complesso l'edizione non presenta variazioni strutturali rispetto all'edizione d'uso già nota, ma propone una serie di interventi, interessanti in particolare aspetti di prassi esecutiva, dalle dinamiche alla conduzione delle linee melodiche. Un'edizione la nuova, la cui realizzazione la direzione artistica del Festival ha affidato «a un giovane regista di solida esperienza, Luigi Barilone. La scelta della direzione musicale si è concentrata su uno specialista della letteratura belcantistica. Roberto Tolomelli, che ha cominciato il suo percorso come assistente di Gianandrea Gavazzeni, artefice del recupero negli anni Sessanta di *Belisario*».

Teatro Donizetti

Venerdì 21 settembre ore 20.30

Domenica 23 settembre ore 15.30

Belisario

Tragedia lirica in tre parti di Salvatore Cammarano

Musica di Gaetano Donizetti

Nuova edizione riveduta sull'autografo

di Ottavio Sbragia

Giustiniano, imperatore d'Oriente **Francesco Palmieri**

Belisario, supremo duce delle sue armi **Dario Solari**

Antonina, moglie di Belisario **Donata D'Annunzio Lombardi**

Irene, loro figlia **Annunziata Vestri**

Alamiro, prigioniero di Belisario **Andeka Gorrotxategui**

Eudora, amica di Irene **Sonia Lubrini**

Eutropio, capo delle guardie imperiali **Andrea Biscontin**

Eusebio, custode delle prigionie **Carlo Bonarelli**

Ottario, duce degli Alani e dei Bulgari **Francesco Cortinovis**

Un centurione **Francesco Laino**

Maestro concertatore e Direttore d'orchestra

Roberto Tolomelli

Orchestra e Coro del Bergamo Musica Festival

Direttore del coro **Fabio Tartari**

Regia **Luigi Barilone**

Assistente alla Regia **Piera Ravasio**

Scene e Costumi **Angelo Sala**

Luci **Claudio Schmid**

Nuova Produzione e Nuovo Allestimento
Bergamo Musica Festival Gaetano Donizetti
Sopratitoli in Italiano e Inglese

Come nella tradizione del Festival le recite di *Belisario* sono precedute da una serie di appuntamenti dedicati all'approfondimento del titolo e a una sua migliore conoscenza. Tra questi, nell'avvicinarsi delle date delle rappresentazioni, non poteva mancare il tradizionale appuntamento con il *Caffè del Teatro* (Giovedì 20 settembre alle ore 18.00 presso il Salone Riccardi del Teatro Donizetti), storica rassegna di concerti ed incontri, volti all'approfondimento di ogni singolo titolo. Come sempre, l'appuntamento si presenta bifronte: in apertura un concerto da camera, per l'occasione affidato ad Alberto Cammarota violino e a Simone Pionieri pianoforte; quindi l'incontro d'introduzione all'opera, che, coordinato da Paolo Fabbri Direttore scientifico della Fondazione Donizetti, vedrà in questo caso l'intervento di Livio Aragona dell'Ufficio editoriale della Fondazione Donizetti.

Giovedì 20 settembre

Teatro Donizetti - Salone Riccardi
ore 18.00
Caffè del Teatro
Concerto da camera
Alberto Cammarota violino
Simone Pionieri pianoforte

Livio Aragona racconta *Belisario*
Conduce Paolo Fabbri
INGRESSO LIBERO

Si arriva così alla prima recita di *Belisario*, titolo inaugurale della presente edizione del Festival, programmata per venerdì 21 settembre alle ore 20.30.

Venerdì 21 settembre

Teatro Donizetti
ore 20.30
Belisario (Prima recita)

Tra la prima e la seconda recita di *Belisario* si colloca, sabato 22 settembre alle ore 14.30 presso la Casa Natale di Gaetano Donizetti, un nuovo appuntamento della rassegna *Il Festival in video*. Questa volta ne sarà protagonista un'opera prodotta dal Festival, *Poliuto* di Marco Spada presentato sulle scene del Donizetti nel 2010.

Alle ore 17.30 poi il cartellone del Festival propone il primo degli *Eventi* posti a corredo dei titoli lirici: al Teatro Sociale di Città Alta l'Orchestra "Carlo Antonio Marino", diretta da Natale Arnoldi, presenterà un programma di musiche di autori di scuola bergamasca -Marino, Locatelli e Lolli-, con la partecipazione del violino solista di Stefano Montanari.

Sabato 22 settembre

Casa Natale di Gaetano Donizetti
ore 14.30
Il Festival in video

Proiezione *Poliuto*
Regia di Marco Spada
(opera, Bergamo Musica Festival 2010)
INGRESSO LIBERO

Teatro Sociale
ore 17.30
Concerto di musica strumentale
La prima scuola violinistica bergamasca
Musiche di Marino, Locatelli e Lolli
Orchestra Carlo Antonio Marino
Natale Arnoldi direttore
Stefano Montanari violino solista
INGRESSO LIBERO

Con la seconda recita di *Belisario*, la pomeridiana di domenica 23 settembre, si conclude il primo ciclo di appuntamenti che il Festival anche quest'anno dedica al compositore bergamasco.

Domenica 23 settembre

Teatro Donizetti
ore 15.30
Belisario (Seconda recita)

INFORMAZIONI

Ingresso alle recite di *Belisario*
da Euro 14.00 a Euro 70.00.

Biglietti in vendita presso la biglietteria del Teatro Donizetti:
dal lunedì al sabato ore 13.00-20.00;
nelle domeniche di spettacolo dalle ore 14.00 alle ore 15.30.

Tutti gli altri appuntamenti sono ad ingresso libero.

Raffaella Valsecchi
Ufficio stampa
Bergamo Musica Festival
c/o Fondazione Donizetti
Piazza Cavour, 15
24121 Bergamo
fisso 035.4160682
mobile 339.6141865
www.bergamomusicafestival.it
www.donizetti.org
raffaellavalsecchi@fastwebnet.it
ufficiostampa@donizetti.org